

PROVA

Draw Perfect 1.0

di Francesco Petroni

Due numeri fa, su MCmicrocomputer è stata pubblicata una prova del Word Perfect, e per la prima volta si è trattato di una prova parallela condotta su varie versioni, realizzate per più tipi di macchine, dello stesso prodotto.

Word Perfect è un word processor ed è stato realizzato dalla Word Perfect Corporation, che produce una serie di prodotti che si

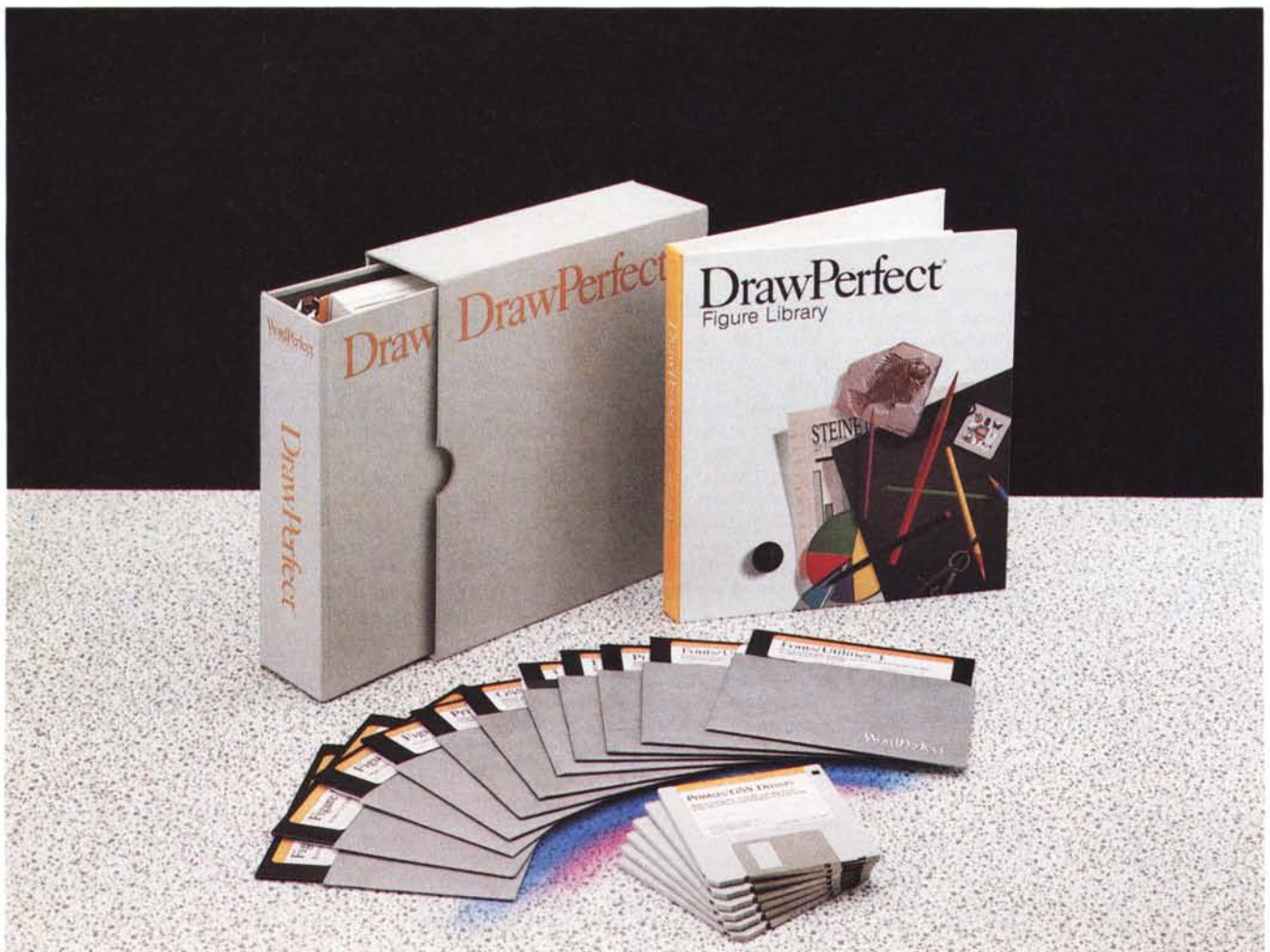
chiamano Plan Perfect, Data Perfect, Draw Perfect, ecc.

Può nascere quindi un po' di confusione quando si usa l'abbreviazione WP, che può significare genericamente Word Processor, il word processor Word Perfect o la software house Word Perfect Corp.

Il Word Perfect è il word processor più diffuso negli Stati Uniti e deve la sua diffu-

sione, oltre che alle sue eccellenti caratteristiche intrinseche, anche al fatto di essere disponibile per tutte le piattaforme hardware. Questo è evidentemente un elemento decisivo nelle scelte eseguite dalle «Corporates», ovvero dalle grandi aziende che cercano di adottare prodotti omogenei sulle varie classi di computer di cui dispongono.

E a tal proposito è anche significativa la



DrawPerfect 1.0

Produttore:
WordPerfect Corporation
1555 N. Technology Way Orem,
Utah 84057 U.S.A.

Distributore:
Sisoft s.r.l.
Corso Sempione, 8
20154 Milano - Tel. 02/33104382

Prezzi (IVA esclusa): L. 910.000

recente politica della Lotus che ha «sposato» la strategia della WP (la corporation) nel proporre un ventaglio di prodotti «uguali» (ovviamente l'123) per tutte le categorie di macchine adottate dalle grandi aziende.

Nel numero scorso di MC è stata puntualmente pubblicata, tra le News, la notizia della nascita del Word Perfect Italia, a dimostrazione del fatto che ormai anche il mercato italiano viene considerato significativo dalle grosse aziende di software d'oltreoceano. E questo, nella nostra duplice veste di cronisti del settore software e di utilizzatori di pacchetti software, non può che rallegrarci

Word Perfect 5.1 e Draw Perfect 1.0

Come noto ormai molti word processor stanno evolvendo verso il DTP, nel senso che permettono non solo di digitare e controllare il testo, ma anche di esporlo e stamparlo in modalità editoriale (figg. 1 e 2).

Questo significa che è possibile sia scegliere più tipologie di font per le varie parti del testo, sia impaginare il testo in varie maniere, anche su più colonne, sia infine inserire elementi grafici come filetti, cornici, retinature e disegni.

Il disegno da impaginare deve essere però già disponibile come file e deve essere disponibile in uno dei formati riconosciuti in lettura dal prodotto.

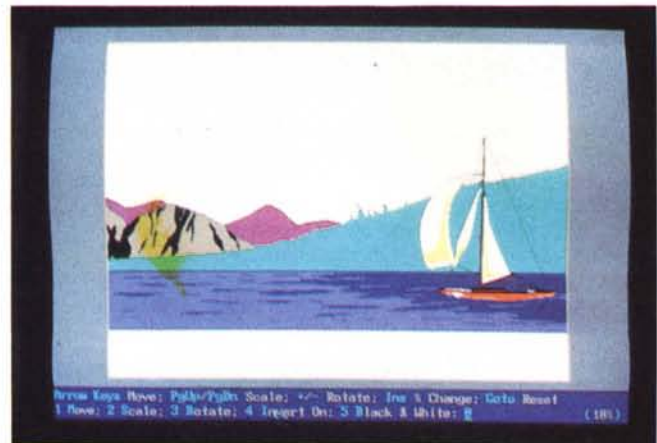
Una volta inserito nella pagina, è possibile manipolare il disegno stesso per posizionarlo, incorniciarlo, scalarlo e in alcuni casi se ne possono asportare delle fette sui quattro lati.

Quest'ultima possibilità è, ad esempio, molto comoda quando si impaginano foto lette via scanner, in cui l'immagine è sempre abbondante rispetto a quanto effettivamente se ne vuole riprodurre.

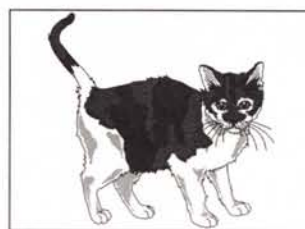
Non è però MAI possibile intervenire sul disegno. Quindi se ci si accorge, in fase di impaginazione, che nel disegno c'è un errore, occorre uscire dal WP, entrare nel prodotto grafico, correggere il disegno, salvarlo nel formato opportuno, uscire dal prodotto grafico, rientrare nel WP e riprendere il lavoro dal punto in cui si era lasciato.

La finalità più evidente del Draw Perfect 1.0 è quella di fornire al fratello maggiore, Word Perfect 5.1, un braccio grafico, con il

Figura 1 - Word Perfect 5.1 - Editor Grafico. Il Word Perfect 5.1 possiede un ottimo editor grafico che permette di scalare, spostare, ruotare il disegno, realizzato con qualsiasi pacchetto grafico, ma non permette, ovviamente, di modificarlo. Una delle prime finalità del Draw Perfect è proprio quella di essere il «braccio grafico» per il Word Perfect, in quanto permette sia di creare disegni di tipo vettoriale, sia di modificarli.



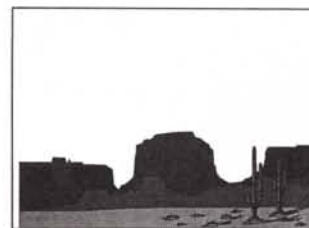
IMPORTAZIONE DA DRAW PERFECT IN WORD PERFECT



Gatto a Colori

testo affiancato
alla figura

testo affiancato
sulla destra



Desert Valley - Arizona

Figura 2 - Word Perfect 5.1 - Stampa in bianconero. La sinergia tra i vari anelli della catena Word Perfect si concretizza anche nel riversamento, nella pagina del word processor, dei vari disegni realizzati con il prodotto grafico. Il WP 5.1 è ormai quasi un DTP e permette un efficace controllo della pagina anche attraverso una funzionalità di anteprima, dotata opportunamente di uno Zoom.

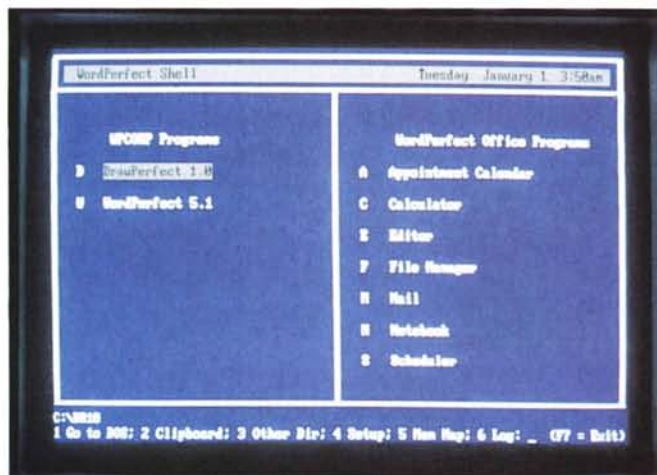


Figura 3 - Word Perfect menu del programma Shell. La Word Perfect, oltre al suo best seller, il WP Word Perfect, giunto alla versione 5.1 presentato in tutte le sue versioni nel numero 97 di MCmicrocomputer, produce una intera collana di prodotti per utenti finali e alcuni prodotti per rete. Sono tutti raggruppabili sotto un unico menu creato e gestito dallo specifico prodotto Word Perfect Shell.

di concorrenti, e si tratta di prodotti già molto diffusi ed evoluti.

Il formato WPG e gli altri

La Word Perfect ha creato un proprio formato grafico che ha chiamato WPG (Word Perfect Graphic) ancor prima che decidesse di produrre il Draw Perfect. Sono prodotti in tale formato le librerie di disegni in dotazione al Word Perfect ed utilizzabili già da alcune versioni fa.

Inoltre nel prodotto Word Perfect l'inserimento nel testo di uno o più disegni comporta l'accorpamento in un unico file sia del testo che degli elementi grafici, per cui è comunque necessaria una conversione in un formato interno Word Perfect.

Ricordiamo che altri prodotti, ad esempio Xerox Ventura o Microsoft Word 5.0, si comportano in tutt'altra maniera. Memorizzano nel file di testo l'indirizzo del file grafico e lo elaborano al momento opportuno, in fase di visualizzazione o in fase di stampa della pagina che lo contiene.

In caso di disegni realizzati con altri prodotti occorre ricorrere ad un convertitore, che è disponibile sotto Draw Perfect, ma che già era presente nel Word Perfect 5.x.

I formati da cui convertire sono praticamente tutti i più diffusi, sia di tipo vettoriale che di tipo Bit-Map.

Draw Perfect in particolare salva in formato WPG, ma salva anche, tramite una apposita voce di menu Export, in altri formati, ad esempio CGM, HPGL, questo perché si propone anche come prodotto «stand-alone», separato cioè dal «padre padrone» Word Perfect.

Il pacchetto, la sua installazione e l'installazione dello Shell

Il prodotto è confezionato, manco a dirlo, esattamente come il Word Perfect. Busta di cartone leggero che contiene una scatola chiara di cartone rigido con il manuale a fogli mobili e un astuccio con una serie di dischetti con le librerie grafiche, e il catalogo illustrato dei vari disegni. L'unica differenza estetica è nel colore delle scritte che passa dal blu intenso del WP all'arancione chiaro del DR (è la sigla di «riconoscimento» del Draw Perfect).

È da citare la presenza, in più, ed imprevista rispetto alle indicazioni esterne della confezione, del prodotto WP Shell, di cui parleremo tra un po'.

Il manuale a fogli mobili è organizzato in sezioni, separate da segnalibri, che ne facilitano la consultazione. Lo stile della stampa è analogo a quello del Word Perfect e abbondano le illustrazioni, anche, quando serve, a colori. È a colori ad esempio il campionario del 256 colori (riconosciuti se l'hardware lo permette).

I capitoli sono Getting Started e Basic Concept dichiaratamente introduttivi poi Learning che propone alcuni esercizi finalizzati all'apprendimento delle varie funzionalità. Segue il corposo Reference, che occupa circa

quale sia possibile sia costruire disegni, sia manipolare disegni, anche direttamente in fase di impaginazione.

In pratica il Draw Perfect può essere visto come funzionalità in più del Word Perfect, essendo tra l'altro attivabile direttamente dal menu del WP.

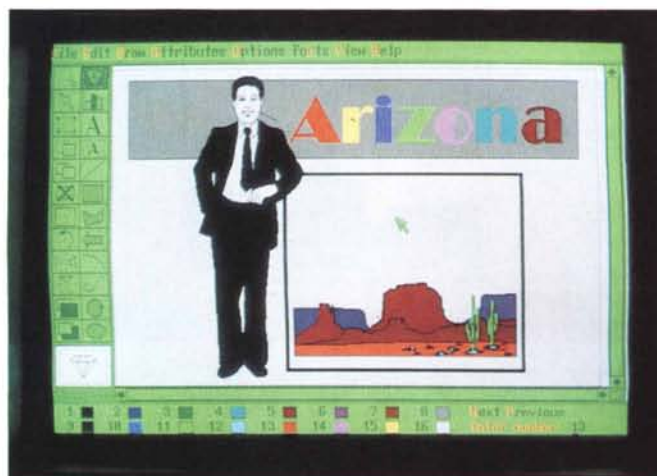
Inoltre Draw Perfect è del tutto omogeneo con WP nelle funzionalità in comune, come

ad esempio quelle di File Manager, o quelle di Stampa, che sono identiche, così come sono identici i comandi in comune, come F7 «esci», F1 «cancella» o «F3» help.

Draw Perfect è comunque anche un prodotto «stand-alone», di tipo Drawing, con buone funzionalità di Charting e di Disegno semitecnico, ma separato da Word Perfect rientra in una categoria abbastanza affollata



Figure 4, 5 - Draw Perfect 1.0 - Ambiente. Ambiente abbastanza tradizionale, con le icone con 24 strumenti e di editazione sulla sinistra, con la barra del menu, con 8 opzioni, in alto e in basso una zona riservata ai messaggi e agli input.



280 pagine delle quasi 650 totali.

Poi le appendici tecniche, che sono ben 18 per circa 50 pagine. Infine l'indice per voce.

Tra le appendici, tutte interessanti, citiamo quella relativa alle utility di conversione, quella relativa ai set di caratteri disponibili, quelle, sono quattro, relative alle Macro, quella relativa alla utility di Screen Capture, che come noto può ampliare le possibilità di un prodotto di tipo grafico.

I dischetti, nella versione da 5¼ sono:

Install/Program 1
Program 2
Font Utilities 1
Font Utilities 2
Printers
GSS Drivers
Word Perfect Shell
e i quattro dischetti di Figure Library.

Nella versione da 3 e 1/2, da 11 si riducono a 6. Il contenuto dei dischetti è, in alcuni casi, compattato.

Ricordiamo che i GSS Drivers servono per risolvere problemi di configurazione di hardware particolari, che richiedono l'inserimento di opportuni Drivers nel file CONFIG.SYS.

L'installazione non presenta difficoltà essendo del tutto guidata. Assieme al Draw Perfect viene fornito il prodotto Shell, versione 3.0, che può essere installato contestualmente. Il Word Perfect Shell serve a due cose.

Fa da programma cappello a tutti gli applicativi della Word Perfect, che possono essere attivati attraverso uno specifico menu. Tra gli applicativi è disponibile anche il prodotto per Rete Office che attiva funzioni di utilità e funzioni di rete. Tra gli applicativi citiamo Calculator, File Manager, Mail, Scheduler, ecc.

Se installato, più semplicemente, come cappello di Word e Draw Perfect, mette a disposizione servizi di Memory Manager, e quindi permette un passaggio diretto tra i due prodotti con trasferimento di dati attraverso servizi di Clipboard, permette anche la realizzazione di Macro, di cui sia Word che Draw Perfect dispongono a cavallo tra i due (fig. 3).

La filosofia del prodotto e il suo ambiente di lavoro

Lanciato Draw Perfect da DOS, digitando DR, o da Shell, digitando SHELL, e scegliendo l'opzione Draw Perfect, si entra direttamente nell'ambiente operativo, costituito da un'area di lavoro e da tre zone di comandi.

In alto la barra del menu a tendina con otto comandi principali, a sinistra il menu con 24 icone, con funzioni di Editor e di Drawing, in basso una zona di messaggi (figg. 4 e 5).

L'area di lavoro dispone di due barre di scorrimento, necessarie quando, attivando le funzioni di Zoom, viene rappresentata solo una porzione del disegno.

Si può lavorare con il mouse (qualsiasi tipo), che DR riconosce se installato da DOS, o con la tastiera. Se si lavora da tastiera è

Figura 6 - Draw Perfect 1.0 - Campionario dei font grafici. Draw Perfect dispone di una biblioteca di ben 25 tipi font. L'aspetto interessante di questa biblioteca sta nel fatto che può essere messa a disposizione del Word Perfect che viene così messo in grado di stampare esattamente tutto quello che gli passa Draw Perfect.

| | |
|----------------------------|------------------------------|
| Bodoni Bold | Helvetica |
| Eroadway | Helvetica Bold |
| <i>BrushScript</i> | <i>Helvetica Italic</i> |
| Century Schoolbook | Helvetica Italic Bold |
| Chelmsford Book | Helvetica Simplex |
| <i>Commercial Script</i> | Hobo |
| Cooper Black Bold | Old English |
| Courier | Roman |
| Courier Bold | Roman Bold |
| <i>Courier Italic</i> | <i>Roman Italic</i> |
| Courier Italic Bold | Roman Italic Bold |
| Courier Simplex | Roman Simplex |
| Eurostile | |

consigliabile montare la mascherina che indica il significato dei numerosi tasti funzione che semplificano l'accesso ai vari comandi.

Draw Perfect è un prodotto di grafica vettoriale. Gli elementi disegnati sono «oggetti» manipolabili individualmente. Gli oggetti possono essere elementari, ad esempio linee, quadrati, testi, ecc. oppure complessi, quando sono costituiti assemblando oggetti elementari, e in questo caso si chiamano Figure.

Sono assimilabili a figure sia le Figures vere e proprie, ad esempio tutti i componenti delle Librerie, sia i Grafici, sia i Testi.

Ad esempio i numerosi disegni di libreria sono richiamabili sia col l'opzione File Retrieve, e in questo caso costituiscono un disegno, sia con l'opzione Edit Modify, e in questo caso costituiscono una figura all'interno di un disegno.

Come noto a chi conosce questi tipi di prodotti le principali operazioni possibili sono quelle di tracciamento di un nuovo oggetto (Drawing) e quelle di modifica di un oggetto

preesistente (Editing). E per intervenire su un oggetto preesistente occorre innanzitutto selezionarlo, per isolarlo dagli altri.

Altra caratteristica rilevante è il fatto che Draw Perfect non disdegna le figure Bit-Mapped che vengono anch'esse caricate e convertite in una tipologia WPG. E questo fatto ne allarga non poco le potenzialità. Ad esempio citiamo l'attività di post-processing di immagini lette da scanner.

Le otto tendine e le ventiquattro icone

In alto la barra del menu pop-down con le otto voci.

File, con l'ampio significato che ormai tutti i prodotti danno a questa voce di menu. E quindi Save/Retrieve/Export, Print, Setup, ecc. Si accede da File anche ai comandi di Presentation (ne parliamo dopo).

Edit, che duplica il significato di alcune icone e che permette di modificare l'aspetto e il contenuto di oggetti già disegnati.

Figura 7 - Draw Perfect 1.0 - Funzionalità di text. Il testo può essere costituito da semplici linee e da «brani» che si sviluppano all'interno di una finestra elastica. Questi testi possono essere importati dal formato Word Perfect. Su di essi si può intervenire con funzioni di Editing, analoghe a quelle presenti nel WP.





Figura 8 - Draw Perfect 1.0 - Data Entry per il Business Graphics. Si tratta di un prodotto grafico «misto» nel senso che permette sia grafica Vettoriale che grafica Commmerciale. Quest'ultima si basa su più videate per il Data Entry nelle quali possono essere digitati e/o editati i valori numerici da graficare, che a loro volta possono essere importati da file esterni, e le varie specifiche.

Draw Perfect con quelli dell'Editor Grafico del Word Perfect.

Help, con accesso all'Help, all'indice dell'Help e ai Templates.

A sinistra nella videata di lavoro sono presenti 24 icone, di cui 12 riguardano operazioni di Editing e le altre 12 strumenti di Disegno. Le prime 12, che, essendo di Editing, intervengono su oggetti già presenti e selezionati, sono:

Select Area, per selezionare gli oggetti interni ad un rettangolo.

Select Item, per selezionare un oggetto singolo.

Modify, che permette di modificare l'oggetto selezionato e il cui «comportamento» dipende quindi dalla tipologia dell'oggetto.

Move, Copy e Delete, di significato ovvio, Draw Perfect dispone di due fogli di lavoro, identificabili non tanto per il fatto che in basso a destra appare la scritta DRW 1, o DRW 2, quanto che su ciascun foglio si possono impostare setting cromatici differenti. Le operazioni di Copy e Move possono avvenire anche tra un foglio e l'altro.

Size e Rotate, per lo scaling e la rotazione di oggetti selezionati.

X Mirror e Y Mirror, riproduzione speculare.

Front e Back, per modificare l'ordine di apparizione degli oggetti.

Le 12 icone di disegno sono:
Figure, (l'icona è una specie di diamante) che permette di inserire, in un rettangolo specificato con una scatola elastica, un oggetto salvato o un oggetto di libreria.

Chart, attiva la sezione charting, di cui parliamo dopo.

Text Line, edizione ed inserimento di una linea di testo.

Windows Text, inserimento nel disegno di un testo già disposto in un rettangolo. Ne parliamo dopo.

Line, Box, Polygon, Arrow, Arc, Circle, Ellipse e Curve, primitive di disegno. Curve che, anche se non dichiaratamente, dovrebbero essere Curve di Biezier.

La sezione Text è molto sofisticata in quanto in pratica viene attivato un piccolo Word Processor, che lavora con alcuni dei comandi di Word Perfect. Innanzitutto si possono cancellare file testuali, anche abbastanza lunghi, scritti con WP (fig. 7).

Questi possono essere inseriti in una finestra, entro cui poi si può intervenire, sia per editare il testo, sia per impostarne le caratteristiche estetiche. Il testo, sia esso costituito da una sola riga, sia invece scritto in una finestra e su più righe, viene considerato una figura.

Anche la sezione Chart costituisce un mondo a sé. Dispone sia di una sua videata grafica di lavoro, sia di più videate testuali e grafiche in cui si impostano, valori, specifiche, ecc. (figg. 8 e 9).

Le tipologie principali di grafici sono otto, con numerose sottotipologie. Poiché la tipologia si sceglie a livello di serie, sono implicitamente possibili numerose tipologie «miste».

Una volta impostato il grafico, questo, es-

Figura 9 - Draw Perfect 5.1 - Anteprima di stampa a video. Tra Word Perfect e Draw Perfect c'è un perfetto allineamento sulle funzionalità di servizio. Ad esempio la videata sottostante il comando Print è identica. Identica è la possibilità di lanciare una preview del disegno per un esatto controllo del futuro risultato su carta.

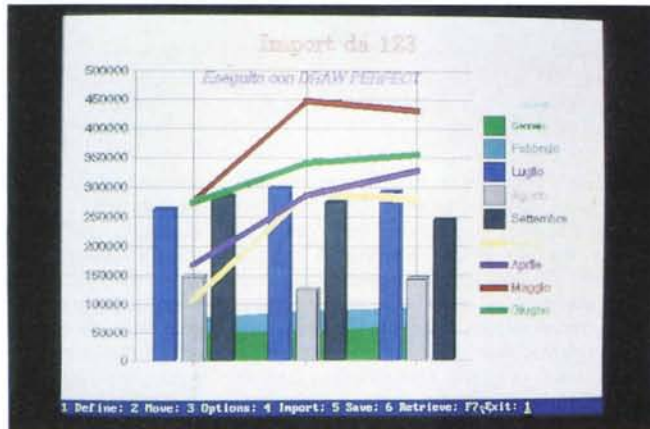
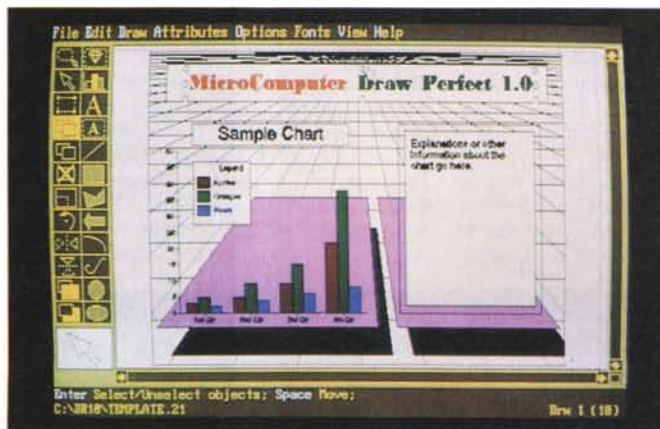


Figura 10 - Draw Perfect 1.0 - Templates. Va citata, tra il voluminoso materiale, la presenza di una ventina di composizioni grafiche dette Templates. La loro caratteristica è che i vari elementi vanno sostituiti dall'utente per personalizzare il disegno. Ad esempio va sostituito il titolo che nel template è «Questo è il Titolo principale».



Draw, per inserire nuovi oggetti di varie tipologie. Anche in questo caso vengono duplicate alcuni delle icone di disegno.

Attributes. Si tratta di colori, scelti su una palette di 256, se l'hardware lo consente, di tipi di linea, 16, di spessori di linea, 16, e di patterns, 64, da attribuire a linee e ad aree. Il campionario appare, all'occorrenza, nella zona operativa in fondo alla pagina.

Options, per attivare e configurare la griglia

o lo snap, per attivare l'ortogonalità, ecc. In generale quindi aiuti al lavoro.

Fonts. Si possono scegliere 25 tipi di font, per ciascuno dei quali si può definire il corpo, il colore e alcuni attributi. È possibile, in caso di necessità, far condividere i set di font al Word Perfect 5.1 (fig. 6).

View, con funzioni di Redraw, di Zoom, anche su finestra, ecc. Anche in questo caso va citato l'allineamento dei comandi del

sendo considerato come una «figura», può essere posizionato sul foglio di disegno con il sistema della scatola elastica.

Citiamo infine la possibilità di importare i dati direttamente da uno spreadsheet. I tipi riconosciuti sono il Plan Perfect, il Lotus 123 e ASCII a colonne.

Varie ed eventuali

Vanno citate altre funzionalità non direttamente operative sui due fogli di disegno.

Innanzitutto l'ottimo File Manager, preso anche questo dal Word Perfect, che viene attivato ogni volta che occorre dialogare con il file, e che permette numerose varianti di lavoro.

Ricordiamo che DR può leggere direttamente con il comando file Retrieve praticamente tutti gli altri formati grafici, in quanto viene richiamato il programma ausiliario GRAPHCV, che è eseguibile anche separatamente. In caso di necessità è possibile utilizzare un programma di Screen Capture, che salva anch'esso in formato WPG.

In fase di Salvataggio del disegno si può invece scegliere l'opzione File Export che propone alcuni formati vettoriali in uscita, CGM, HPGL, VideoShow e SCODL. Questi ultimi due sono molto utilizzati nei Service di produzione di diapositive.

Dal menu File si accede alla funzione di Setup che permette di personalizzare l'ambiente operativo. L'intervento più appariscente è quello sui colori della, anzi delle due, videate.

Citiamo poi la presenza, sempre sotto File, di una funzionalità Presentation, il classico Slide Show, che serve per mettere in una opportuna sequenza più immagini. Il passaggio da una immagine alla successiva può avvenire secondo un determinato metodo e secondo una determinata temporizzazione. Tale funzionalità può servire anche per stampare in serie i disegni.

Draw Perfect è già predisposto per poter lavorare in Rete, praticamente tutti i tipi di rete, e quindi dispone di una serie di utility che permettono la gestione del File Security, la gestione delle risorse hardware condivise, la possibilità di avere dei driver di configurazione personalizzati su ciascuna workstation, ecc.

Infine va citata, tra il voluminoso materiale, la presenza di una ventina di composizioni grafiche dette Templates, richiamabili anche queste con il comando File Manager (fig. 10).

La loro caratteristica è che i vari elementi della composizione vanno sostituiti dall'utente per personalizzare il disegno. Ad esempio, va sostituito il titolo che nel template è: «Questo è il Titolo Principale».

Al lavoro

Abbiamo condotto le nostre prove, come risulta dalle figure, in parallelo tra Word Perfect 5.1, di cui MCmicrocomputer ha recentemente parlato e Draw Perfect. Per allineamento delle versioni abbiamo preferito la versione inglese del primo anche se ci sono

Figura 11 - Draw Perfect 1.0 - da libreria. DR 1.0 dispone di una buona libreria di immagini, direttamente utilizzabili anche da WPS.1. Il loro formato è il Word Perfect Graphic, WPG, ma è facilmente traducibile in altri formati più diffusi. In tal modo possono essere utilizzati in altri prodotti di Desk Top Publishing e Presentation.

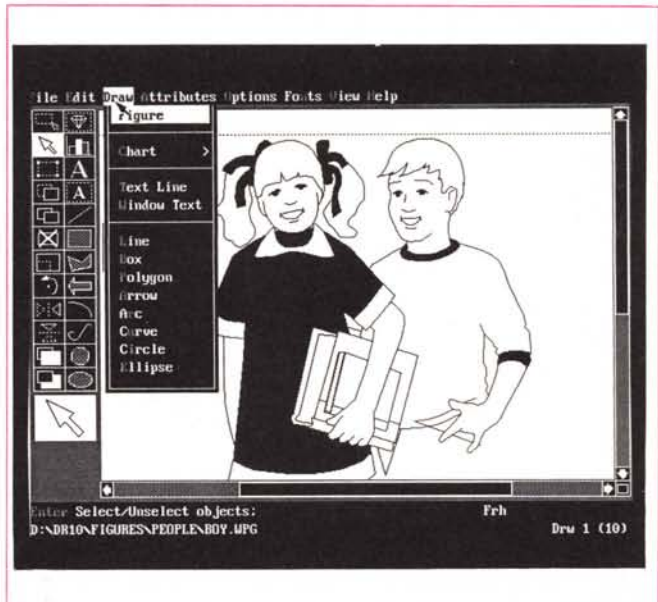


Figura 12 - Draw Perfect 5.1 - Stampa grafica a colori. La stampa del disegno può essere delegata al Word Perfect che dispone di un vasto set di driver, oppure può essere eseguita direttamente dal Draw Perfect. La stampante in questo caso è una PaintJet della Hewlett Packard.

già arrivati (metà luglio) dei beta test in italiano.

Lavorare con Draw Perfect è molto facile, in quanto i vari comandi sono ben sistemati ed organizzati. Ricorrendo poi alle voluminose librerie anche i più «negati» con la grafica riescono a combinare qualcosa (figg. 11 e 12).

L'organizzazione «a figure» è buona organizzativamente, ma non lo è tanto operativamente, in quanto operazioni di «selezione» di oggetti sparsi sul disegno risultano essere comunque laboriose. Altro limite, dovuto sicuramente alla giovinezza (release 1.0) del prodotto, sta nella relativa scarsità di funzioni di Editing evoluto. Nei prodotti più anziani, che quindi hanno alle spalle già alcune release, esistono funzionalità per l'allineamento e l'organizzazione degli elementi grafici più sofisticati.

Conclusioni

L'impressione iniziale, abbastanza confermata dai fatti, è che si sia voluta dare veste di prodotto «stand alone» alle sofisticate funzionalità grafiche già presenti, e in un certo senso, nascoste, nel Word Perfect 5.1.

Il Draw Perfect è quindi «perfect» come braccio grafico del Word Perfect 5.1 e quindi risulta indispensabile a chi fa un uso pesante di quest'ultima, in quanto ne integra le funzionalità e ne allarga gli ambiti applicativi.

I suoi lati positivi sono la ricchezza di funzioni «al contorno», come Import, Export, Stampa, Macro, ecc. Mentre come strumento di Charting e di Drawing è abbastanza evoluto, ma entra in una zona calda dove esistono, da tempo, prodotti molto affermati, nel confronto con i quali risulta un po' difficile, per un novellino, spuntarla.